

PREVISTI 300 MILIONI DI INVESTIMENTI IN R&D AL 2020

Ansaldo Energia imbarca Simest per crescere all'estero

La società di Sace compra l'11% di AE Svizzera
L'ad Ricci: «Finanziamo un'eccellenza italiana»

GILDA FERRARI

GENOVA. Ansaldo Energia imbarca un nuovo azionista. Simest, società di Cassa depositi e prestiti controllata al 76% da Sace, attiva nel sostegno della crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione del business, ha acquisito l'11% di Ansaldo Energia Switzerland, realtà ex Alstom che conta 400 addetti e che oggi, a valle dell'operazione Ge-Alstom, è interamente posseduta da Ansaldo Energia. L'investimento, avvenuto nell'ambito di un aumento di capitale, è di 10 milioni di euro, ai quali si aggiunge un contributo interessi erogato da Simest a fronte di un finanziamento di 60 milioni concesso da Ubi Banca e destinato alla copertura finanziaria dei progetti di capitalizzazione e investimento di Ansaldo Energia Switzerland, che si concentrano sulle maxi turbine a gas di ultima generazione Gt26 e Gt36.

«Il nostro obiettivo - spiega Alessandra Ricci, ad di Simest - è contribuire alla dotazione finanziaria di Ansaldo Energia Switzerland per investimenti in ricerca e sviluppo che nell'arco del quadriennio 2017-2020 saranno nell'ordine dei 300 milioni. Per noi è importante combinare le due gambe, la partecipazione in equity e il contributo in conto interesse relativo al finanziamento che viene concesso da Ubi, perché così riusciamo ad accompagnare la continua progressione sui mercati esteri di Ansaldo Energia, che è una eccellenza ligure e italiana all'estero. Sono i mercati esteri - aggiunge Ricci - che negli ultimi cinque anni hanno trainato lo sviluppo del Pil Italiano».

La partnership punta ad ampliare la presenza internazionale della genovese Ansaldo Energia, permettendole l'ingresso in mercati non ancora serviti, come gli Usa.

«Suggeriamo con una partnership duratura un rapporto già consolidato, viste le numerose operazioni di export credit, finanziamento e factoring concluse da Sace a supporto della competitività internazionale di questa eccellenza italiana», osserva Ricci. E il presidente di Ansaldo Energia, Giuseppe Zampini, parla di intervento apprezzabile «non solo per la partecipazione finanziaria, ma per aver voluto intervenire a supporto dell'azienda che sta lavorando maggiormente sullo sviluppo del componente di punta del nostro portafoglio di prodotti».

Oltre a Aes, Simest attualmente ha in portafoglio Omega Fishing, costituita in Senegal con la Riunione Industrie Alimentari di Genova, produttrice di farina e olio di pe-



Alessandra Ricci
e Giuseppe Zampini

sce. Da inizio operatività, le partecipazioni in aziende liguri sono state otto, per 6,3 milioni, a fronte di investi-

menti per 199 milioni. Simest ha finanziamenti attivi in 14 imprese liguri per 4,2 milioni: finanziamenti a tassi agevolati per studi di fattibilità, partecipazioni a fiere, aperture di punti commerciali all'estero. «Riusciamo ad accompagnare le aziende nelle prime fasi e spesso le ritroviamo nelle fasi successive. - dice Ricci - Chi ci conosce torna da noi. Ora la sfida è farci conoscere di più».

gilda.ferrari@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



500

le imprese liguri servite dal polo Sace + Simest

375 mln di euro

le risorse mobilitate nel 2016

2

le imprese liguri attualmente nel portafoglio di Simest (in passato sono state 8)

» Ansaldo Energia Svizzera
Riunione Industrie Alimentari

4,2 mln di euro

i finanziamenti Simest attualmente attivi in Liguria per 14 aziende

Settori trainanti dell'export ligure

chimica
meccanica strumentale
agroalimentare

IL RILANCIO DI UN TERRITORIO PASSA DA QUELLO DELLA SUA BANCA

DAL 22 NOVEMBRE AL 6 DICEMBRE, SOTTOSCRIVI L'AUMENTO DI CAPITALE.

La vicinanza al territorio dà a Banca Carige un valore unico. Sostenerla significa poter contare su una banca più forte per affiancare imprese e famiglie. Più patrimonializzata per essere più solida. Al servizio di tutti, per davvero.

BANCA CARIGE

NUMERO VERDE 800 189 037

È possibile sottoscrivere le azioni dell'aumento di capitale presso tutte le filiali del Gruppo Banca Carige e intermediari autorizzati. È a disposizione il numero verde attivo per tutta la durata del periodo di adesione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, è un investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto Informativo, disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Via Cassa di Risparmio, 15 a Genova) e sul sito internet www.gruppocarige.it.

IL CONVEGNO

Impiantistica, in export il 95% della produzione

GENOVA. «Un mercato interno per l'impiantistica industriale prodotta in Italia, di fatto, non esiste. È tutto fermo e il 95% del fatturato delle nostre aziende, che sono un'eccellenza internazionale, deriva dalle esportazioni». Claudio Andrea Gemme, dirigente di Fincantieri e Presidente di Animp (Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale) ha così spiegato le dinamiche del settore al convegno «Nel cuore della logistica», organizzato a Genova a bordo della nave Jolly Quarzo. La maggior parte dei carichi movimentati dagli operatori di questo comparto è destinata all'industria dell'oil & gas ed è diretta verso i mercati di riferimento, «che attualmente - ha spiegato Massimo Zambon della sezione Lts dell'Animp - sono Cina, Medio Oriente e Nord America».

ARRIVA BARBARA

Messina, cambio al vertice del Terminal

GENOVA. Cambio ai vertici del Terminal Messina. Dal primo dicembre sarà Antonio Barbara a guidare in qualità di direttore generale l'Intermodal Marine Terminal del



Barbara

gruppo Messina che si avvia a chiudere l'anno con un incremento del 13% nella movimentazione dei container. Fino a pochi giorni Barbara era general manager del Terminal multipurpose Yilport Gempert & Gemlik, della Yilport Holdings del gruppo turco Yildirim, e ha maturato la propria esperienza di terminalista portuale partendo dal Terminal Sct del Gruppo Gallozzi.

FINANZA

Centrale del Latte d'Italia, collocato bond da 15 milioni

TORINO. Centrale del Latte d'Italia, società quotata al segmento Star di Borsa Italiana e terzo player italiano del mercato del latte fresco e a lunga durata, ha concluso con successo il collocamento del prestito obbligazionario, per un importo complessivo di 15 milioni di euro, annunciato lo scorso 24 novembre. Le obbligazioni saranno ammesse oggi alla negoziazione sul segmento ExtraMot Pro di Borsa Italiana. L'operazione, a sostegno degli investimenti programmati, consentirà di diversificare le fonti di finanziamento e ottimizzare il profilo delle relative scadenze a lungo termine. Iccrea Bancalimpresa ha agito in qualità di arranger e Adb di advisor, Simmons & Simmons quale consulente legale dell'arranger e Chiomenti e Studio Segre quali consulenti per Centrale del Latte d'Italia.